

15 | TIPOLOGIE di FINITURA

In una parete rivestita in pietra la stuccatura delle fughe ha un ruolo fondamentale sia dal punto di vista funzionale che estetico.

L'importanza estetica e tecnica della stuccatura è sovente sottovalutata. Spesso chi osserva una muratura pone attenzione solo alla sagoma e al colore della pietra considerando la finitura una semplice appendice, non rendendosi conto che ciò che lo affascina è l'insieme della composizione.

La stuccatura, o in certi casi la sua mancanza, crea un impatto sorprendente sull'aspetto dell'opera in pietra ricostruita. In generale è buona regola osservare le costruzioni antiche o tipiche della propria zona per la scelta della **tonalità della pietra, della malta e del tipo di finitura** in modo da armonizzarsi alla tradizione del luogo. Diversamente, per soluzioni moderne e

originali, è possibile attingere alle infinite combinazioni che la **pietra ricostruita Geopietra®** consente.

La scelta di un colore di malta diverso da quello della pietra crea un contrasto che ne evidenzia il disegno e può essere gradevole per superfici limitate; mentre il colore della malta della stessa tonalità della pietra armonizza l'insieme della parete.

La finitura è definita da diversi fattori: dimensione della fuga e suo livello di riempimento, colore e lavorazione della malta.

Geopietra® ha studiato per le esigenze della pietra ricostruita la malta alleggerita bicomponente **GeoBi** completamente naturale, disponibile in 6 tonalità, mediate fra i tipici colori di malta del territorio europeo. **GeoBi** è il perfetto completamento della pietra ricostruita **Geopietra®**, sia dal punto di vista tecnico, che per le ampie possibilità estetiche offerte: consente infatti di ottenere fughe dall'aspetto **liscio e regolare** o finiture a **grana grossa**, simili alle vecchie malte naturali, è inoltre utile per i ritocchi nella **posa a secco**.



fuga a secco



fuga normale



fuga piena



fuga over

In questa pagina lo stesso modello stuccato in 2 modi diversi, a dimostrazione dell'importanza della finitura sul risultato.



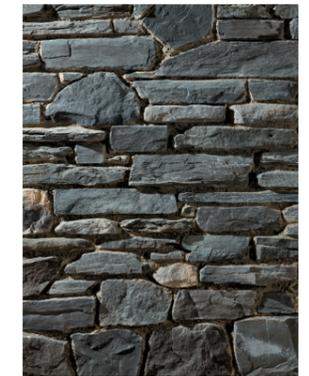
GeoBi **G/SA**
Toscano P72 - MA



GeoBi **G/MA**
Contadino P70 - MC

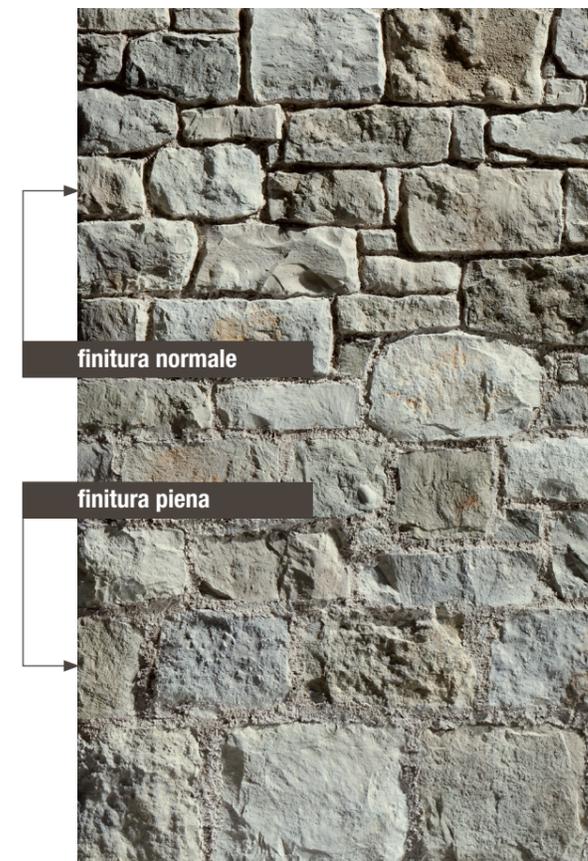


GeoBi **G/GR**
Morenico P74



GeoBi **F/AR**
Valdostano P76 - GS

GeoBi **G/GR**
Garda P81

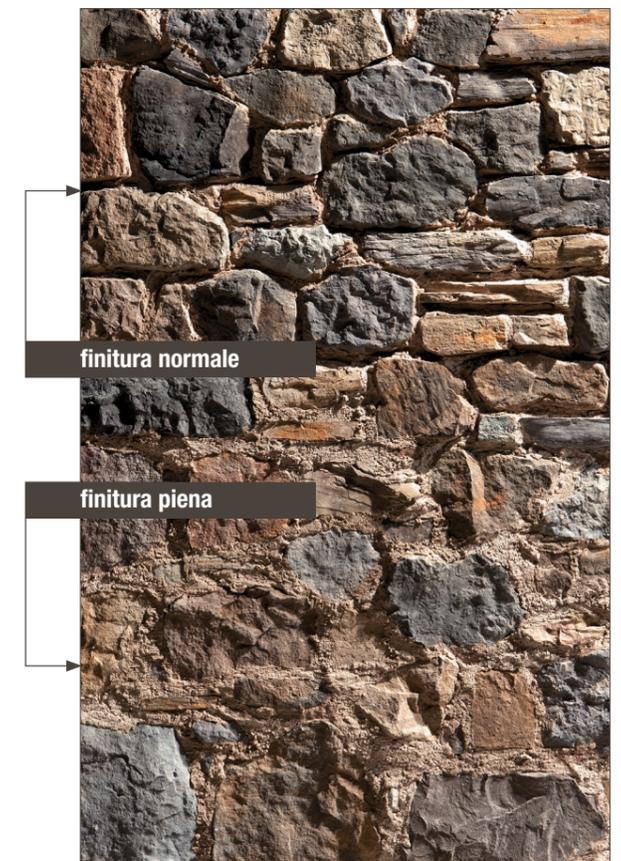


finitura normale

finitura piena



GeoBi **G/TO**
P77 alpe



finitura normale

finitura piena





Sul canale Geopietra potrete trovare il video: "Geobi e l'arte della stuccatura a malta" con molti esempi di finitura.

A secondo della lavorazione e del grado di asciugatura della malta GeoBi sono realizzabili finiture estetiche molto diverse e particolari

GeoBi G/grana Grossa (3/8 mm) è consigliata per la finitura di tutti i profili di pietra ricostruita.

GeoBi F/grana Fine (0/3 mm) è consigliata invece per la finitura del mattone da rivestimento Terrakotta e per il ritocco di finitura nella posa a secco.

Un tempo i muri venivano puliti e vuotati dalle vecchie malte e riempiti con malte nuove con un lavoro manuale a cazzuola. Il riempimento a filo, con copertura parziale della pietra, conferiva continuità alla parete mantenendone tipici sbalzi e irregolarità. Con il rivestimento Geopietra e le malte GeoBi la procedura risulta semplificata grazie alla ridotta profondità delle fughe e alla praticità d'uso del prodotto. La malta bicomponente GeoBi viene inserita tramite sac à poche nelle fughe e oltre il bordo pietra; la malta ancora fresca viene lavorata e distribuita intorno alle pietre con una cazzuola di piccole dimensioni. Eventuali sporcature indesiderate della pietra vanno pulite con una spugna imbevuta d'acqua.

Nelle costruzioni in pietra scagliata la malta era utilizzata per creare l'appoggio e chiudere le fessure più grandi tra le pietre, la malta era quindi distribuita in modo irregolare, in profondità e le fughe risultavano semivuote. Per ottenere una finitura simile inserire una piccola quantità (2 cm circa) di malta GeoBi in profondità nelle fughe tramite sac à poche, attendere 10/15 minuti e con la punta di una spatola quadrata lavorare la malta, svuotando leggermente le fughe e pulendo il bordo delle pietre in modo che la malta rimanga solo in profondità, come se fosse stata inserita durante la costruzione del muro.

Attenzione i tempi di attesa per l'indurimento della malta, sono indicativi, in quanto dipendono dalla stagione e dalle condizioni climatiche.



Ritocco a cazzuola Over



Ritocco a cazzuola Rustico



Ritocco spatola tonda Schiacciato



Ritocco con Stecchetto



Finitura Tagliata



Alcune possibili rifiniture con GeoBi/F grana fine su Mattone da Rivestimento.